



## REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA  
E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI  
SERVIZIO 4 - GESTIONE INFRASTRUTTURE PER LE ACQUE

Protocollo n. 42402 del 29.10.2020

NUMERO DI CODICE FISCALE 80012000826  
PARTITA I.V.A. 02711070827

Palermo

Risposta a \_\_\_\_\_

del \_\_\_\_\_

All'Assessorato Regionale Autonomie Locali e Funzione Pubblica  
Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale  
[dipartimento.funzione.pubblica@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.funzione.pubblica@certmail.regione.sicilia.it)

al Responsabile Pubblicazioni Sito Istituzionale DRAR  
dott. Giovanni Santoro  
[giovanni.santoro@regione.sicilia.it](mailto:giovanni.santoro@regione.sicilia.it)

### **ATTO DI INTERPELLO PER GLI INGEGNERI DIPENDENTI DELLA REGIONE**

**per il conferimento di incarichi di INGEGNERE RESPONSABILE DI DIGA, ai sensi del Decreto Legge 08/08/1994, n. 507, art.4, comma 7, convertito con Legge 21 ottobre 1994, n. 584, e INGEGNERE RESPONSABILE SOSTITUTO**

Questo Dipartimento, tramite il Servizio 4, è Gestore di n°25 “grandi” dighe, ricadenti su tutto il territorio regionale, ad accezione della provincia di Messina.

Ai sensi della normativa richiamata in epigrafe, la gestione in sicurezza è affidata – per ciascun impianto – ad un Ingegnere Responsabile, il quale, nell’ambito delle proprie competenze, opera in piena autonomia di giudizio ed indipendenza rispetto alla *governance* del Gestore, di cui è diretto controllore, anche se dipendente “non apicale” della struttura amministrativa regionale di appartenenza.

La gestione in sicurezza della diga pretende lo svolgimento continuo di attività che richiedono – preferibilmente – conoscenze nell’ambito della geotecnica e dell’idraulica, ovvero, sinteticamente, la pedissequa osservanza delle normative di settore e delle prescrizioni dell’Autorità di Vigilanza (Ufficio Tecnico per le Dighe di Palermo – Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti), la sistematica e puntuale attuazione di tutte le attività di controllo e di monitoraggio dello sbarramento e dei versanti (letture strumentali, misurazioni geotecniche, rilievi topografici di alta precisione), il controllo dell’efficienza delle strumentazioni e degli impianti elettrici, meccanici ed elettromeccanici che sovrintendono al funzionamento dell’invaso, con particolare riguardo agli organi di scarico e di derivazione; ogni mese, l’Ingegnere Responsabile redige e trasmette il bollettino delle misure e delle osservazioni; semestralmente, assevera la sicurezza delle condizioni gestionali dello sbarramento, anche con riferimento alle popolazioni a valle; egli è tenuto alla reperibilità continua tutti i giorni.

Il ruolo dell’Ingegnere Responsabile comporta responsabilità e richiede alta professionalità ingegneristica; non costituisce un profilo assimilabile al dirigente; controlla che il Gestore assicuri la guardiania H24 con la turnazione di un congruo numero di guardiani, ma non è responsabile del predetto personale.

L’Ingegnere Responsabile Sostituto sostituisce il “titolare” solo in caso di assenza del medesimo.

Ad oggi, in esito alle ultime contrattazioni sindacali, al ruolo dell’Ingegnere Responsabile (e a quello dell’Ingegnere Responsabile Sostituto) è riconosciuta la reperibilità ed una quota di stipendio accessorio, in misura sempre variabile in relazione al cespite contingente.



\*\_\*\_\*\_\*\_\*\_\*\_\*\_\*\_\*\_\*

A fronte di un crescente numero di impianti – trasferimenti di competenze soprattutto dai Consorzi di Bonifica – questo Gestore ha dovuto registrare una continua diminuzione di ingegneri, incardinati sia nel Servizio 4 (direttamente impegnato nella gestione “ordinaria” delle dighe), sia nel Servizio 3: “Programmazione ed esecuzione interventi infrastrutture per le acque”, per lo più per il raggiungimento dei limiti d’età; ad oggi, tutti i tecnici disponibili sono “titolari” e “sostituti” di almeno una diga; alcuni di loro, anche di due dighe.

Per fare fronte a questa situazione che, in prospettiva, può ulteriormente aggravarsi, questo Dipartimento – non escludendo il ricorso a professionalità esterne all’Amministrazione Regionale - promuove questa azione di reclutamento di ingegneri dipendenti della Regione Siciliana, precisando quanto segue:

1. la nomina ad Ingegnere Responsabile non implica il trasferimento al Servizio 4; nel caso di ingegneri non appartenenti a questo Dipartimento è richiesto il Nulla Osta del Dirigente Generale del Dipartimento di appartenenza;
2. nel caso di trasferimento a questo Dipartimento, i nominati possono avere sede presso la casa di guardia dell’impianto di cui sono Ingegnere Responsabile o Sostituito.

Di seguito, si elencano gli impianti con i relativi comuni:

diga Arancio (Sambuca di Sicilia)	diga Castello (Bivona)	diga Cimia (Niscemi)
diga Comunelli (Butera)	diga Disueri (Gela)	diga Furore (Naro)
diga Gibbesi (Sommatino)	diga Gorgo (Montallegro)	diga Lentini (Lentini)
diga Nicoletti (Leonforte)	diga Olivo (Piazza Armerina)	diga Paceco (Paceco)
diga Pasquasia (Enna)	diga Pietrarossa (Enna)	diga Poma (Partinico)
Traversa Ponte Barca (Paternò)	diga Rosamarina (Caccamo)	diga Rubino (Trapani)
diga San Giovanni (Naro)	diga Santa Rosalia (Ragusa)	diga Scanzano-Rossella (Monreale)
diga Sciaguana (Agira Leonforte)	diga Trinità (Castelvetrano)	diga Villarosa (Villarosa)
diga Zaffarana (Trapani)		

Gli ingegneri interessati all’incarico devono presentare istanza esclusivamente a mezzo pec: [dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it) **entro giorni DIECI** dalla data di pubblicazione del presente atto.

Per ulteriori informazioni contattare l’ing. Leonardo Davì e l’ing. Antonino Margagliotta, del Servizio 4, sede dipartimentale di Palermo, viale Campania, 36/a.

#### **Il Dirigente del Servizio 4**

ing. Leonardo Davì

**Il Dirigente Generale**

*Foti*